

Sviluppo di competenze per il lavoro di comunità



A cura del gruppo di lavoro del Tavolo 1 di Avere una casa 2025 guidato da:
Lucia Oggioni (Refugees Welcome Italia) e Massimo Caroli (Consorzio Fare Comunità).

Questa raccomandazione è tra quelle **emerse dal gruppo di lavoro del Tavolo 1 di Avere una casa**, incentrato sul tema “Casa e progetto di vita sostenibile: percorsi di autonomia personale”.

Il tavolo ha sottolineato il bisogno di **integrare l’abitare con percorsi personalizzati** che valorizzino risorse latenti, competenze, aspirazioni e capacità di autodeterminazione, attivando gli strumenti dell’economia sociale, forme di credito solidale, reti di impresa e opportunità lavorative dignitose.

L’obiettivo è superare una logica puramente emergenziale e costruire comunità capaci di accogliere, sostenere e responsabilizzare, **trasformando l’abitare in un’esperienza condivisa e generativa**.

Contesto/bisogno su cui intervenire

Non esistono oggi percorsi accademici che preparino alla gestione della complessità abitativa territoriale. Occorre **investire in una nuova figura di operatore**: un professionista capace di analisi situazionale, gestione di reti complesse e combinazione di risorse diverse. L’equipe multidisciplinare deve agire in modo incrementale, adattando gli obiettivi alla dinamicità del contesto e lavorando sulla valorizzazione dei saperi provenienti dal “basso”.

➤ Raccomandazione: Investire in equipe multidisciplinari professionalizzate.

DECISORE	AZIONE PROPOSTA
Comuni	Sperimentazione di equipe professionalizzate: costituire nuclei tecnici stabili (sociale, legale, immobiliare) dedicati esclusivamente all’autonomia abitativa nella sua visione integrata (abitare, lavoro, inclusione sociale), con carichi di lavoro che permettano una gestione relazionale profonda con i partecipanti.
Regioni	Finanziamento della modellizzazione: sostenere progetti pilota per la creazione di nuove tipologie di servizi, validando i protocolli operativi per renderli strutturali e scalabili su scala regionale.
Università (Scienze della Formazione / Urbanistica)	Co-progettazione di percorsi di Alta formazione: collaborare alla creazione di moduli formativi pratici sul “Lavoro di Comunità”, integrando la valutazione dell’impatto sociale come criterio di qualità del servizio.

DECISORE	AZIONE PROPOSTA
Enti Locali/Terzo Settore	Programmi di Formazione continua: investire nel capacity building degli operatori, focalizzando l'attenzione su strumenti di mediazione del conflitto, finanza d'impatto, lavoro di rete e metodologie di progettazione individualizzata.